

Frantoi oleari: in arrivo gli aiuti per l'ammodernamento

Pubblicato il 25 giugno il decreto del Masaf relativo al “riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (Pnrr – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100 milioni destinati alla sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari”.

I beneficiari degli aiuti per il settore oleario sono le aziende agricole e le imprese agroindustriali, comprese le loro associazioni e cooperative, i titolari di frantoi oleari, che effettuano l'estrazione di olio extravergine di oliva, iscritte nel Portale dell'olio di oliva del Sian, che hanno compilato il registro telematico di carico/scarico olio e che sono in possesso delle specifiche autorizzazioni ambientali. Il sostegno pubblico è concesso nella forma di contributo in conto capitale .

L'aliquota di contributo viene definita dalle Regioni e Province autonome, ma non può comunque superare il 50 % dell'importo dei costi di investimento ammissibili nelle Regioni meno sviluppate e in tutte le regioni il cui il Pil pro capite nel periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013 sia stato inferiore al 75 % della media dell'UE-25 per il periodo di riferimento, ma superiore al 75 % della media del PIL dell'UE-27; il 40 % dell'importo dei costi di investimento ammissibili nelle altre Regioni. Il contributo è concesso a progetti che riguardano esclusivamente investimenti finalizzati alla sostituzione e all'ammodernamento degli impianti più obsoleti dei frantoi oleari con l'introduzione di impianti di molitura ed estrazione a “2 o 3 fasi”.